

Allegato 1)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

(La dichiarazione di cui ai punti 1) e 2) deve essere resa dai soggetti indicati all'articolo 80 comma 3 del d.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.)

Il sottoscritt _____
nat_ a _____ il _____,
codice fiscale _____, cell. _____, in
nome e per conto proprio/nella qualità di Legale Rappresentante dell'impresa/società/altro ente
collettivo _____
con C.F. _____ P. IVA. n. _____
E-mail _____ P.E.C. _____,
Depennare la parte che non interessa l'offerente

CHIEDE

di partecipare all'avviso per la locazione dei fondi rustici di proprietà del Comune di Pettineo e, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.:

di essere nato/a a _____ (Prov. _____), il _____ e di avere il seguente Codice fiscale _____;

che l'impresa è iscritta nel Registro Imprese presso la CCIAA di _____ al n. R.E.A. _____, C.F. _____ e P.IVA _____;

forma giuridica _____;

specifica attività _____;

durata della società fino al _____;

di essere intestatario del seguente codice pascolo _____ e del seguente codice interaziendale _____

ovvero

di impegnarsi a richiedere, entro 30 giorni dalla stipula del contratto di affitto, la attivazione del codice pascolo o del codice interaziendale al competente Servizio Veterinario della Azienda Sanitaria Provinciale di Messina

ovvero

di non essere obbligato al possesso di un codice pascolo e / o di un codice interaziendale per le seguenti motivazioni _____

DICHIARA

inoltre, sempre sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.:

1) di non avere subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del *decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109* e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il *decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24*;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2) di non avere in corso cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Resta fermo altresì quanto previsto dall'articolo 34-bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

AVVERTENZA: La superiore dichiarazione di cui ai numeri 1) e 2) deve riferirsi ai soggetti indicati all'articolo 80, comma 3 del d.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.

3) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. (Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale).

4) di non essere stato sottoposto a fallimento o di non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del d.lgs. n. 50/2016 e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

5) di non essere stato sottoposto a liquidazione giudiziale o di non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 19 ottobre 2017, n. 155 e dall'articolo 110 del d.lgs. n. 50/2016;

6) di non avere tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale dell'Ente concedente o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure avere fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

7) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

8) di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, fermo restando che, su tali circostanze, la

stazione appaltante motiverà anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa;

9) di non essere in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016 non diversamente risolvibile;

10) di non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

11) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

12) di essere in regola con previsioni di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

13) di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

14) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

15) di non essersi reso responsabile, in base a sentenza passata in giudicato, di inadempimento di obbligazioni derivanti da pregressi rapporti contrattuali di affitto di terreni di proprietà del Comune;

16) di non trovarsi in situazione di inadempienza di obbligazioni economiche nei confronti del Comune ovvero, a titolo esemplificativo, morosità nei pagamenti di tasse, imposte, tributi e canoni anche riferiti ad altri cespiti in ambito comunale;

17) di aver preso visione del regolamento approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 10 del 28.03.2019, del bando di gara e del capitolato d'oneri pubblicati nel sito internet del Comune all'indirizzo www.comune.pettineo.me.it e di conoscerne ed accettarne tutte le previsioni;

18) di essere a conoscenza dello stato dei luoghi e delle condizioni del fondo per il quale viene presentata l'offerta;

19) di impegnarsi a segnalare e rimuovere eventuali manufatti abusivi, pena la revoca dell'assegnazione, entro 12 mesi dalla data della stessa;

20) (se pertinente in relazione alla destinazione del fondo) di dichiarare il codice pascolo o codice interaziendale qualora già in possesso ovvero, se non ancora in possesso degli stessi, di impegnarsi a richiedere, entro 30 giorni dalla stipula del contratto di affitto, la attivazione del codice pascolo o del codice interaziendale al competente Servizio Veterinario della Azienda Sanitaria Provinciale di Messina;

21) che, in suo favore, in proprio o nella spiegata qualità in caso di persona giuridica, nei 90 giorni antecedenti la pubblicazione del presente bando, non sono intervenuti trasferimenti di beni aziendali

ovvero

che, nel citato periodo, sono intervenuti i seguenti trasferimenti
_____ mediante

_____ (*indicare gli estremi dell'atto di trasferimento*), in cui il dante causa è stato _____ (*indicare le generalità complete*);

22) che non sono intervenute in suo favore, nei 90 giorni antecedenti la pubblicazione del presente bando, modifiche aziendali

ovvero

che, nel citato periodo, sono intervenute le seguenti modifiche
_____;

23) di impegnarsi ad improntare l'attività di utilizzo del fondo ai principi di buona fede, professionalità e correttezza;

24) di non partecipare contemporaneamente alla gara *uti singuli* e come soggetto portatore di interesse all'interno di persona giuridica in qualsiasi forma costituita;

25) (se pertinente in relazione alla destinazione del fondo) di essere in regola con la normativa vigente in materia di identificazione e registrazione degli animali, nonché con le norme sulla profilassi e quelle relative alla presenza di residui di sostanze vietate di cui alla Direttiva n. 96/22/CE (Dichiarazione dovuta solo nel caso di attività già in essere).

26) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE n. 2016/679 che i dati personali saranno trattati nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e di autorizzare il detto trattamento.

Indica quale Organizzazione Sindacale di appartenenza, per la stipula del contratto:

_____, con sede in _____ (Prov._____)
Via _____ n. _____ Tel. _____

Il sottoscritto, ai fini del presente procedimento, indica i seguenti recapiti presso cui ricevere tutte le comunicazioni inerenti la procedura:

Cell. _____ E-mail _____ P.E.C. (obbligatorio)

Luogo e data _____

In fede

Firma del Legale Rappresentante

Il Richiedente si impegna ad accettare, nella eventuale sede di stipula contrattuale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 comma 2 del Codice Civile, prescrizioni, decadenze, limitazioni/restrizioni all'esercizio dei suoi diritti, come discendenti dal presente bando, dal capitolato d'oneri e dal Regolamento per l'affitto dei fondi rustici di proprietà comunale approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 10 del 28.03.2019, nonché dalla normativa vigente per gli aspetti tutti, generali e speciali, che riguardano l'affidamento/assegnazione del lotto.

Il Richiedente

ALLEGATI:

- Modulo antimafia - redatto secondo il Modello 1) bis e le indicazioni in esso contenute;
- Dichiarazione sostitutiva iscrizione CCIAA - redatta secondo il Modello 1) ter;
- Copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- Dichiarazioni di cui ai punti 1) e 2) dell'art. 2 sottoscritte dai soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. corredate dai rispettivi documenti di identità;
- Cauzione provvisoria;
- Buste B e C – dichiarazioni ai fini dell'attribuzione dei punteggi e offerta economica.